

## I PROGETTI

# Il "Parco" alimentare si allarga

Paola Treppo

**C**resce nei numeri e nell'efficienza il Distretto industriale dell'alimentare del Sandanielese.

E sempre migliori sono la qualità e le sicurezze offerte alle aziende ed enti aderenti, e agli utenti-clienti. Nell'ottica del miglioramento è stato sviluppato, ad esempio, il progetto "Sportello unico per le attività produttive", strumento fondamentale per dare tutte le risposte a quesiti di natura burocratica. L'ufficio fornisce delucidazioni

## Il Distretto ha partecipato a un'indagine per le imprese

e dà informazioni relative a leggi, regolamenti, disposizioni, procedure comunali, regionali e statali, dell'azienda sanitaria e della Camera di Commercio interessanti per l'azienda.

Lo Sportello unico è stato costituito dai Comuni facenti parte del Distretto industriale dell'alimentare, per offrire servizi avanzati alle aziende insediate nei propri territori. Sono state utilizzate tecnologie e modalità

organizzative del progetto regionale Impresafuturo, il portale alle imprese della Regione, disponibile per rispondere 24 ore su 24 alle esigenze delle aziende che ricadono nel Distretto.

A disposizione dell'imprenditore un vero e proprio ufficio virtuale che permette di preparare online la domanda unica di autorizzazione, di calcolare e pagare eventuali oneri, di controllare in tempo reale lo stato di avanzamento della pratica e di ricevere il provvedimento definitivo.

Se si desidera dare avvio a una nuova attività, ad esempio, lo Sportello svolge l'intero iter burocratico, facendo da tramite con l'esterno e assicurando all'utente tutti i permessi necessari. Una procedura unica, con tempi rapidi e certi, dai costi assolutamente più contenuti. Il progetto ha ricevuto un finanziamento nell'ambito del bando "FreNeSys".

Il Distretto ha poi partecipato ad "Equal", un piano supportato dalla Comunità Europea, in collaborazione con Enaip e Consorzio Friuli Innovazione (Università di Udine) per la realizzazione di un'indagine a favore delle imprese del Parco che ha interessato tre aree, le dinamiche sociali, gli aspetti economico-produttivi, il livello di diffusione e le



modalità di utilizzo delle nuove tecnologie. La ricerca costituisce analisi importante della realtà economica del territorio distrettuale, prima privo di indagini specifiche; contribuirà allo sviluppo di progetti a favore delle imprese attive nel Parco. Tra i vantaggi del Distretto c'è pure il processo di snellimento legislativo e burocratico: i Comuni ricompresi dell'area hanno avviato, infatti, un iter di alleggerimento normativo e burocratico notevole, a favore delle imprese e delle attività che operano sul territorio.

Tra gli strumenti, infine, il "Centro studi per

le problematiche inerenti l'industria alimentare", una struttura capace di rispondere in tempi rapidi alle diverse esigenze che possono manifestare le aziende della zona in termini di ricerche, servizio tecnico-scientifici, documentazione e innovazione, e la "Piattaforma logistica". Si tratta, in quest'ultimo caso, di un servizio di trasporto integrato e razionalizzato delle merci locali.

Il risultato atteso è l'abbattimento dei costi di movimentazione e la sanificazione dei mezzi di trasporto vista la natura alimentare di buona parte delle produzioni.